DE CORPUS TENUES ATQUE DE NUBES TECNOLOGICE

SCRITTO DA JOSIP V. KOPRIVEC

De Corpus Tenues

atque de nubes tecnologice

L’esistenza del corpo sottile, vista da un vecchio e curioso ateo.

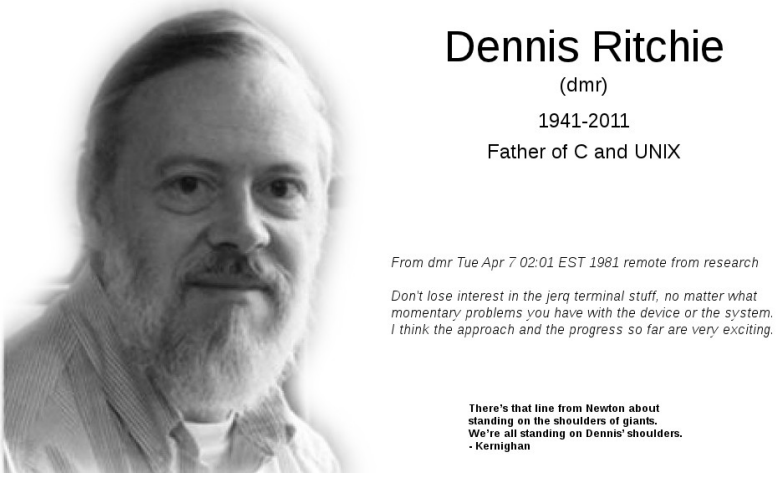
Saggio scritto da Josip V. Koprivec.

Sono nato nel MCML (1950 per i millenial) e sto ancora imparando e avidamente assorbendo tutto quello che mi offre il Mondo antico, passato e presente. Alla fine degli anni sessanta, mentre gli altri si tramutavano in figli di fiori e impazzivano per il sesso libero e la marijuana, io (con due ragazze che si preoccupavano a turno del mio “benessere”) studiavo l’elettronica e leggevo I Ricordi del Futuro e Gli extraterrestri torneranno, di Erich von Däniken. Nei primi anni settanta ho scoperto gli scritti di Piero

Scanziani (gli Entronauti, Sri Aurobindo), di Jean Heribert (l’India confina con Dio) e di Giorgio de Santillana (Storia da riscrivere, Il mulino di Amleto). Come degno pronipote del Prof. Pavel Kunaver consumavo le letture di astronomia, astrofisica e archeologia e salivo di notte con un piccolo telescopio sul monte di San Marco per vedere le stelle filanti e le comete (Ikeia-Seki e Tago-Sato-Kosaka). Mi sono concentrato sui Sumeri, la Bibbia e gli epos come Gilgameš, Mahabharata (Baghwad Gita), saghe nordiche e anche storie più vicine come quelle riportate da mio zio Dr. Georg Graber nel libro Sagen aus Kärnten (Storie della Carinzia). De Santillana mi ha fatto scoprire le “convergenze parallele” storiche vere, mentre il popolo si preoccupava di quelle dei politici uccisi e quelli saliti all'effimero trono degli ignoranti inutili. Così ho scoperto le “vergini” (una cifra!) che partorivano i “figli di dio”, i loro pargoli che furono perseguitati per aver detto le “verità” contrarie ai regnanti, il popolo empatico, che sposava le idee pacifiste più estreme per poi usarle come arma bianca contro quelli che sostenevano la tradizione. Passo dopo passo sono arrivato alle mie idee sull'umanità passata e presente, sulle religioni (tutte “uniche”, tutte “la sola verità”, tutte “di pace” e

quasi tutte estremamente sanguinarie), sulla storia e sulle frottole che gli storiografi ci propinano come le loro ultime scoperte.

Come sappiamo dalle antiche scritture Mesopotamiche, Greche, Indiane e Cinesi, i giovani sono sempre stati disqualificati come tonti, stupidi, incolti, pigri e pervertiti. La verità è, che agli occhi degli anziani, lo sono per davvero. Se io guardo al mio proprio passato, devo ammettere che ho perso una quantità di occasioni per non aver mangiato da bebè la scienza con il cucchiaione da orco. Ma tant'è, non si nasce saggi e ci vogliono un sacco d'anni tarleggiando nelle biblioteche e nella vita di ogni giorno, per accumulare la conoscenza e per capire, che mai si avrà il tempo per conoscere il contenuto di un secchio d'acqua, prelevato dal mare della conoscenza, che nel frattempo continua ad espandersi a macchia d'olio.



Le verità che ci avevano insegnato al liceo e la tecnologia che ci insegnarono all'università sono ormai trapassato remoto e storia neanche tanto recente. Un esempio: nella classe di computistica avevamo costruito un apparecchio tratto dal libro Computer Lab, per simulare i comandi binari. Era una tavola di 40 per 60 cm, di truciolato fine con laminato di melanina sul lato A, e le porte and, or, not, xor, nand e nor, per simulare il percorso binario. Studiavamo il Basic, Fortran e Cobol e l'input al "grand ordinateur" della Honeywell-Bull di Parigi si faceva via satellite con una telescrivente americana con il nastro a 8 buchi invece dei 5 dell'Europeo. Oggi i giovani programmano in linguaggi compositi, non sanno calcolare in sistema binario e non sanno nemmeno che alla base di tutto sta il diodo (tubo in stile lampadina, nuvistor, diodo al germanio o al silicio) contenuti a migliaia in un microchip. Tanti non hanno mai visto un microchip, che si portano dietro in quasi tutti gli strumenti moderni, dalla calcolatrice tascabile, al telefono, GPS, automobile e persino la carta di credito ma sanno benissimo come usarli. Adorano il truffaldino Steve Jobs (che non inventò nulla) e manco sanno chi era Dennis Ritchie, l'inventore di Windows, Unix, linguaggio C e programmazione in testo generico. Persino un

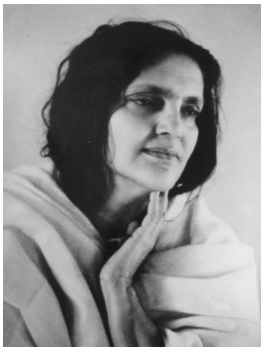
mio cugino mi domandò sorpreso: “Ma il Windows non lo inventò Bill Gates?”. No, Bill Gates è solo un altro ricchissimo ladro delle idee altrui, come Mark Zuckerberg.

Potrei scrivere saggi su centinaia di argomenti, ma qui voglio saltare tutti e concentrarmi su uno unico e molto importante: il corpo sottile, o l’anima, come la chiamano le religioni.

Capitolo I: La scoperta

La storia della ricerca scientifica sull’anima iniziò alla fine del’800 con le ricerche degli psicologi come Nietzsche, Freud e Jung. Poi vennero gli studi della Sorbona degli anni ‘30 e ‘40, dove malauguratamente regnavano i sinistri come Jean-Paul Sartre e Luis Aragon, e le ricerche si persero nella palude politica della Guerra Civile Spagnola e dell’euforia post-guerra Mondiale, la bomba atomica e il volo sulla Luna.

Le fonti ci insegnano, che gli stimoli per la ricerca vennero da Pondicherry in India, dove lo yogi Sri Aurobindo iniziò a insegnare le antiche conoscenze Sanscrite nel linguaggio comprensibile anche ai sudditi della Regina d’Inghilterra, prima di convertirsi in loro acerrimo nemico e combattente per l’indipendenza. Pondicherry divenne la meta dei pellegrinaggi di Europei in cerca della Verità. Il merito della diffusione delle meditazioni dello yogi Aurobindo in Francia sono in gran parte dovute ad una Francese, la Parigina Mirra Alfassa, che prese in carica la gestione del Ashram di Pondicherry insieme a suo marito. Anche se i contenuti materiali delle Veda (le guerre, le macchine volanti Vimana, le terribili armi forse atomiche e le divinità combattenti) erano al centro d’interesse degli Inglesi, i Francesi si concentrarono di più sui contenuti spirituali. Le testimonianze, raccolte a Pondicherry, hanno condotto i ricercatori-avventurieri alle biblioteche delle università di Calcutta (Kolkata), di Delhi e di Bombay (Mumbay), dove scoprirono alcuni vecchi trattati di esperimenti in psicologia, che per loro erano novità assolute.



Devo premettere che in quei tempi parlare di metempsicosi (reincarnazione) era per i cristiani Europei

qualcosa di molto esotico, misterioso, proibito e persino blasfemo, anche se oggi sappiamo che Vaticano (Papa compreso) ci crede e coltiva questa conoscenza di nascosto dalle masse.

Gli Hindu di qualsiasi setta credono tutti in tre cose essenziali: le divinità (molte!), la reincarnazione e il karma.

Le divinità sono migliaia e quasi ogni famiglia delle caste superiori ne tiene delle proprie. In Europa si conobbero quelle più combattive o sanguinarie come la dea Kali, poiché agli Inglesi premeva rappresentare l'India come paese dei selvaggi e assassini.

Questa tendenza si protrasse fino agli anni '50 con la cinematografia che attinse a piene mani dai misteri indiani dei tempi del Impero Britannico, che nel nostro periodo rimasero tali solo agli occhi degli incolti boomers del dopoguerra. Nel 1959 il Tedesco Fritz Lang concluse la tendenza e stabilì le fondamenta per i futuri viaggi degli Hippy "fumati" in India con due film interessanti al limite del horror: Der Tiger von Eschnapur (La tigre di Ešnapur) e Das Indische Grabmal (La pietra tombale Indiana). Addio spiritualità, ma negli anni della Topolino, della Millecento e della prima macchina da lavare semiautomatica, questa era la situazione. Da una parte la classe media che si nutriva di Fiat, Ignis e Candy e dall'altra i rivoluzionari divisi tra sanguinari Brigatisti con mitragliette e pacifici hippy anestetizzati dalla marijuana, eroina e sesso. Il Carosello univa tutti alle 20:30, bambini, adulti, vecchi, di sinistra e di destra, davanti al piccolo schermo in 64'000 tonalità di grigio, a consumare almeno con gli occhi il benessere dopo la distruzione della Seconda Guerra Mondiale. La storia antica e la spiritualità restavano nelle biblioteche e nelle menti di pochi. Sri Aurobindo morì nella pace del suo Ashram e il periodo di luce terminò temporaneamente.

In verità la gran parte delle divinità Indiane assomigliano di più ai nostri santi, saggi, insegnanti e protettori. Sembrano una pletora di sanfranceschi, sannicolai e sanvalentini.

La base dell'universo divino indiano è Brahma, che in Europa fu inizialmente interpretato come Dio Supremo e Creatore ma, che in verità dio non lo è affatto. Brahma è Il Tutto, ossia, la materia primordiale, la pallina di tennis, che è l'origine del Big Bang. Anche i tempi degli scienziati moderni coincidono con quelli del "respiro" di Brahma. Giuseppe Merlino lo spiega nel suo blog in maniera tanto semplice che proprio tutti possono comprenderlo. Il concetto viene descritto nelle Upanishads e le 4 yuga insieme durano 4'320 milioni di anni. Che coincidenza! Arthur Schopenhauer e molti altri filosofi occidentali ne sono rimasti affascinati. Le nostre origini Arie non sono mai sparite dalla nostra memoria occulta.

Memoria occulta? Già, cosi ritorniamo alla origine di questo capitolo. La scoperta dei Francesi della Sorbona in India fu quella della reincarnazione. Il caso più significativo, descritto negli abstract di Parigi e quello di una bambina di nome Shanti Devi, nata a Delhi nel 1926, che si ricordò, a 4 anni, senza alcun apparente motivo, della sua vita precedente. Raccontò a suo padre che visse una vita precedente con il nome di Ludgi e morì di parto nel 1925. Il caso suscitò molto interesse dei circoli medici e religiosi ed ebbe l'attenzione praticamente totale dei media di quel tempo. Ci fu grande eco anche in Inghilterra e Francia, che mise in moto le ricerche e simulazioni della Sorbona. Dopo tutto il clamore, il marito-vedovo e la madre scaricarono la bambina infastiditi dalle attenzioni quasi morbose di tutto il mondo. Shanti non si sposò. Lavorava in un ufficio pubblico a Delhi. Scrisse libri sulla reincarnazione e morì il 27 dicembre del 1987, a 61 anni. La rete è piena d'informazioni sue e su di lei.

Gli abstract delle ricerche riportarono anche il caso molto simile, ma cambiando Shanti Devi in una Francese dell'Alsazia che si ricordò del proprio marito e figli, abitanti a Nimes. Fu certamente una montatura anche se lo scopo non fu mai chiarito. Fondi alla ricerca, protagonismo dei ricercatori o necessità di risultati sono alcuni possibili indizi. Non è nemmeno chiaro se la storia era veramente parte degli abstract o pura invenzione, scritta in forma di rapporto di ricerca da qualcuno dei partecipanti. Molti sapevano degli esperimenti e alcuni di loro erano anche dotati di fervida fantasia.

Capitolo II: La creazione

Io sono ateista, ma non cieco. Anzi. Ci vedo benissimo. Leggo la Bibbia e gli altri testi "sacri" alla ricerca di verità occulte. Così ho scoperto molti passaggi che gli altri non vedono. Gli Anunaki erano

dei visitanti alieni, fatti passare per dei, angeli e demoni. Forse mutarono gli abitanti Sumeri primitivi e pelosi in una nuova razza glabra, senza tuttavia un successo immediato. I primi mutanti erano degli

esseri inutili al loro scopo, forse di carattere violento e inaffidabile. Si inventarono l'estinzione con il diluvio universale e salvarono solo gli esemplari che erano in accordo con il loro progetto e scopo. La Bibbia ebraica copia le scritture Sumere e quelle Vediche, racconta di diluvi e punizioni divine e a volte riporta fatti scomodi e scabrosi. I Leviti prima dissero che era Parola di Dio dura e pura, ma poi decisero di censurarla. Nella loro furia misogina cancellarono la dea–madre Asherah e la verità sulla creazione dell'uomo. Chi ragiona con la furia isterica e cafoneria commette errori e così, ad un occhio più attento, ricompaiono sia la Asherah (venerata dagli Ebrei ai tempi del Re Davide), che la Lilith, la prima moglie orgogliosa e anticonformista, creata da Dio lo stesso giorno e con la stessa modalità di Adamo ("donna e uomo li creò" Genesi 1.27). A propria immagine e somiglianza li creo, chiaramente i maschi alla immagine di dio-padre e le femmine alla immagine di dea madre. Poi Lilith si ribellò e non volle sempre stare sotto Adamo, ne moralmente ne sessualmente. Quindi divorziò, raccolse baracca e burattini e traslocò lontano da Adamo, dal Eden al Mar Rosso. Adamo, come tutti i divorziati, soffrì della sindrome di vedovanza e domandò a Dio un'altra moglie, schiava e obbediente, e Dio lo clonò, creando Eva (Genesi 2.22). Però Eva venne con alcuni problemi che ad Adamo non piacquero certamente. Era sciocca, curiosa, frignona, disobbediente a lasciva. Così indusse Adamo a trasgredire il mandamento di Dio mettendolo nei guai fino al collo. Esattamente come succede agli uomini moderni. A proposito di Adamo voglio specificare che "Adamo" non è nome proprio ne singolare ma in ebraico è plurale e indica la popolazione intera, creata da Dio, forse centinaia di uomini. La storia dei Sumeri racconta, che gli Anunaki si univano sessualmente (o forse impiantando ovuli con l'ADN modificato) alle terrestri belle ma sciocche e pelose per creare la razza caucasica. Così si spiega anche il problema della consanguineità. I figli e le figlie degli Adamo ed Eva erano fratelli di razza, ma non della stessa madre e padre.

Un punto importante va menzionato per non farmi disossare dalle femministe: non tutte le donne sono figlie di Eva, tante sono figlie di Lilith, bella, saggia, sensuale ed emancipata.

Sembra assurdo, ma i Leviti erano poco religiosi e molto misogini come lo sono a tutt'oggi. Questo creò un'infinità di problemi ai ricercatori e dubbi agli scettici. Se l'umanità avesse letto la vera storia originale, non ci sarebbero stati tanti conflitti e guerre di religione. Chi racconta frottole provoca dubbi e rivolte. Anche i Padri del concilio di Nicea commisero gli stessi peccati e così fecero i Vescovi e Papi successivi. Nei secoli censurarono decine di vangeli, bollandoli come apocrifi a alla fine ne ammisero solo quattro che convenivano loro per lo scopo. Quelli delle #fakenews sono sempre esistiti e hanno da sempre seminato guerre, rivoluzioni, sangue e morte.

Capitolo III: Il corpo sottile

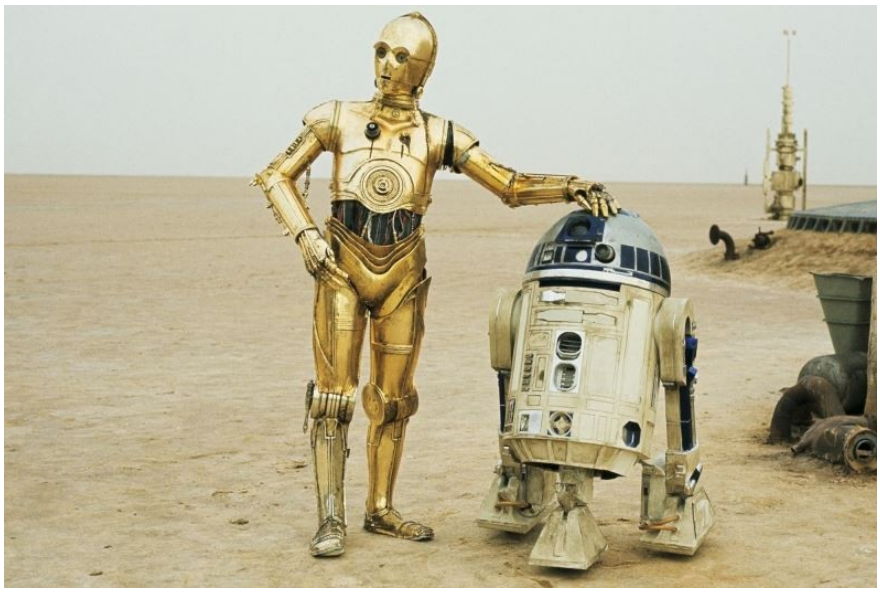
I ricercatori della Sorbona erano atei, agnostici e a volte malteisti e non vollero parlare di anima. Così si inventarono il termine: corpo sottile. Il concetto è chiaro: siamo fatti di carne, ossa, e cervello, ma l'anima dov'è? L'hanno cercata nelle sale di ricerca anatomica delle università, nelle sale di autopsia, persino nelle camere mortuarie. Senza esito. Gli scienziati erano troppo concentrati sul aspetto materiale e si sono dimenticati di cercare laddove era più ovvio: nei libri di religione. La teologia insegna, che l'anima è eterna, quindi non può essere di carne. La teologia dice anche che l'anima vola in cielo, che è proprietà di dio, che è eterea. Gli scienziati si trovarono in un vicolo senza uscita e la loro vista era offuscata dal loro materialismo.

Il mio lavoro di maturità era sullo sviluppo dei sistemi di calcolo elettronici prima di iscrivermi alla Facoltà di Elettrotecnica con l'indirizzo in elettronica. Volevo essere il nuovo Nicola Tesla. Sono nato razionale anche se a volte volo con i sogni e la fantasia, che mi salvano dalla noia e dal conformismo. Nei primi anni settanta avevo smontato i panelli di un costosissimo IBM 360 per vedere il suo cervello. Ho comprato centinaia di libri e letto decine di chili di manuali di servizio ma non riuscivo a scrollarmi di dosso l'idea, che l'Uomo ha fatto il computer a propria immagine e somiglianza. Il processore centrale, la memoria temporanea, la memoria fisica di lunga durata, il sistema di input, il linguaggio macchina, il software operativo, il sistema di output, il collegamento alle periferiche, erano tutti molto simili al funzionamento del corpo umano. Con gli anni a venire, il computer primordiale degli anni settanta appare sempre più prodromico all'intelligenza artificiale e sempre più somigliante al droide petulante C-3PO costruito da Anakin Skywalker delle Guerre Stellari. Anche lui si rende conto di essere nudo (senza rivestimento esterno) solo quando gli umani lo osservano. La fantascienza che copia e allo stesso tempo precede la realtà.

Ho “subito” due incontri religiosi traumatici per la controparte. Uno era con un Testimone di Jehova e l’altro con due ragazzi-missionari della Chiesa degli Apostoli dei Santi degli Ultimi Giorni, Mormoni per i comuni mortali. Abbiamo avuto delle discussioni teologiche anche comiche che sono terminate con la confusione mentale totale per i “convincitori”. Ho constatato che questi ragazzi leggono e imparano la Bibbia a memoria come automi, nello stesso modo che i Musulmani leggono il Corano, Sura dopo Sura, spesso senza comprendere nulla. Manca la meditazione, poiché i “maestri” non vogliono che si discutano i dogmi. Per chiarire il concetto voglio citare un solo esempio che tutti i Cristiani dovrebbero conoscere. Apriamo il libro di Giobe. Il Dio ha un nome: Jehova e, quindi, secondo me non è lo stesso Dio-Creatore della Genesi. Jehova ha dei figli (quindi anche una moglie e, se è lo stesso dio che creò il mondo, questa dovrebbe essere la dea Asherah – Ishtar per i Sumeri). Uno dei figli è Satana. Alla domanda di Jehova, dov'è stato, questi risponde di aver girato attorno alla Terra e di averci camminato. Sembra proprio un alieno con il suo disco volante in visita ai vari continenti e popoli. Satana è un ragazzo problematico e viziato dal padre, che provocherà sofferenze a Giobe e morti alla sua famiglia per invidia, cattiveria e sadismo. Jehova si dimostra un cretino, che asseconda il figlio senza pentimento e senza rispetto dei figli di Adamo.

Lo stesso Jehova ripete le sue azioni scellerate varie volte nel corso dei secoli e uccide personalmente più di venti milioni di esseri umani solo per educare, punire o liberare gli Ebrei che, detto per inciso, sono andarti in Egitto come emigranti volontari, hanno ricevuto li il rifugio, pane, onori e gloria per poi dimostrarsi indegni e ingrati quando l’assassino Mosè volle usarli per farsi scudo nella sua fuga verso la città di suo suocero Jetro nelle terre dei Madian, dove sua moglie Zippora gli partorì il figlio Gersom (Esodo 2.22). Evidentemente non è il Dio supremo, ma un extraterrestre che si erge a protettore e educatore degli Ebrei e uccide senza riguardo anche i neonati, figli primogeniti degli Egiziani. Nessuno dei missionari che avevo incontrato nella mia vita, si era posto il problema morale delle azioni di Jehova, che predica una cosa e viola nello stesso momento i propri concetti e dogmi. Poi qualcuno si chiede ancora perché gli Ebrei sono stati scacciati da ogni luogo della terra che hanno invaso nei millenni. Lo stesso vale per il sanguinario Ba-al, il dio combattuto da Jehova e ribattezzato da Maometto in Allah. Anche qui l’anima è la assente ingiustificata.

Ritorniamo al geniale Anakin Skywalker. Se la storia fosse scritta nell’ultimo decennio, certamente C-3PO avrebbe una memoria esterna che salverebbe la memoria del suo disco duro dalla distruzione.



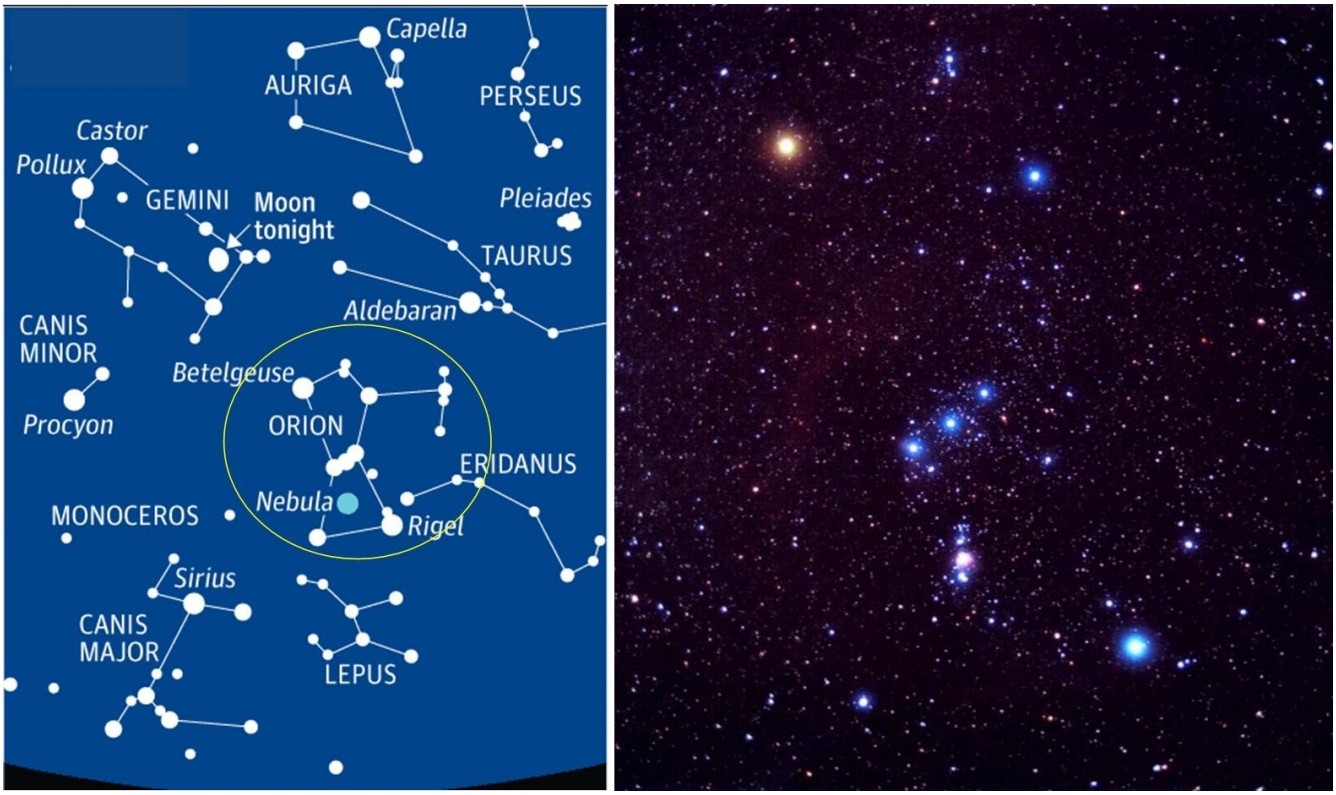
Il mio professore di biologia e di somatologia al liceo (un lurido pedofilo, che la generazione seguente mandò giustamente al reparto di cure intensive), insegnava che la scienza non sa quello che fa il 90 % del cervello umano. A distanza di 50 anni, questa percentuale è cambiata poco. Sappiamo dove sono i centri delle attività ma la quantità di neuroni con l'attività quasi sconosciuta, è sempre attorno al 90 %. Il professore suggeriva molto prudentemente, che il cervello potesse nascondere qualcosa di occulto, forse capacità straordinarie come telecinesi, telepatia, chiaroveggenza e l'impronunciabile anima. Pare che non ero l’unico ad avere più fantasia che giudizio.

Le religioni insegnano che l’anima è eterna, che siamo condannati ai noiosissimi interminabili cori in Paradiso, alle orrende torture nell’inferno, sempre eterne, e alla reincarnazione dopo il giudizio universale. Per uno come me, nato con due piedi sinistri e incapace di ballare, stonato come le campane di Mendrisio e con la voce di Paperino, il Paradiso è un vero incubo. Felicità per i Musulmani, che si cuccano le 72 vergini, orrore per i Cristiani che si ritrovano con l’unica moglie rugosa e obbligati, senza la pillola blu, a compiere il dovere matrimoniale, terrore per gli Hindu, Buddisti e Shintoisti, che devono scontare il karma delle vite anteriori come scarafaggi, vermi, scarabei stercofaghi o altre amenità. L’anima quindi non abita nel corpo e non decade con la morte. Forse viene lavata a secco e riciclata, come successe alla ragazza Indiana che si ricordò della vita precedente, del marito e della propria morte poco dopo il parto.

Capitolo IV: La nube

Qualche anno addietro ho comprato un cellulare nuovo. Non volevo scegliere un Androide poiché il software è di proprietà della spiona Google e non potevo manco spendere una cifra. Dal mio primo telefono mobile (un mattone di un chilo della Technophone) ho sempre avuto il Nokia con il meraviglioso sistema Symbian, quindi la scelta è stata quasi obbligata. Nel frattempo la Microsoft ha rilevato il colosso Nokia e mi sono trovato con un Lumia 640, con sistema Windows. Dopo pochi giorni mi sono reso conto che sono caduto dalla padella nella brace. Per salvare i miei contatti o trasferirli in un altro apparecchio avrei dovuto usare la Nube. Per gli ignari della elettronica moderna sarà meglio specificare che “La Nube” (The Cloud) è molto più fumosa di quanto appare dal termine. Si tratta di una catena di server sotto il controllo di Jeff Bezos (Amazon!) e della NSA (acronimo per Agenzia di Sicurezza Nazionale degli Stati Uniti d’America). Uno dei centri di controllo della nube si trova a Quantico in Virginia, che ospita anche la maggiore base della C.I.A. Addio sicurezza e confidenzialità. Usando la nube avrei regalato tutti i miei contatti agli Yankee con un reale pericolo di farmi volontariamente schiavo di Obama, cosa che amavo quanto il gas lacrimogeno e spray al pepe, sparato direttamente nella mia faccia. Il Grande Fratello tanto potente, da uccidere la Libertà del Primo Ammendamento della Costituzione degli Stati Uniti e di tutto il Mondo Civile.

Tutti sappiamo che le nubi non contengono ne Thor, ne Odino e nemmeno Jehova e Allah ma ghiaccio, acqua e molta elettricità statica. Mega-Volt di tensione che si scaricano con velocità supersonica e conseguente tuono. Una notte, meditando sul recentemente letto romanzo di Sartre Les Jeux sont Faites sono stato colpito da uno di questi fulmini. Il mio cervello si illuminò d’Immenso (senza Leopardi e con Recanati a 8’000 chilometri) e, invece di chiudere gli occhi e dormire, mi sono alzato e sono andato a camminare nel giardino deserto di persone ma pieno di palme di cocco e fiori tropicali. Violando gli orari del condominio, mi sono calato nella piscina e, facendo il morto, ho ammirato nel cielo stellato la cintura di Orione, le Pleiadi e Giove, che splendeva più della sfuggente Stazione Spaziale Internazionale. Perché gli antichi Egizi e gli Aztechi guardavano all’Orione con tanta devozione da costruire piramidi in forma della sua cintura? Perché la Bibbia, copiando dai Sumeri, dice che il Paradiso si trova in cielo? Chi raccontò agli antichi, che le stelle erano Soli e che altre Terre giravano attorno a loro nel eterno ripetersi del Respiro di Brahma? Prima di Galileo fummo “ufficialmente” obbligati a credere che la Terra era immobile e il Sole girasse attorno ad essa. L'Università di Salamanca avvertiva Cristoforo Colombo nel 1492 che, arrivato al bordo della Terra piatta, sarebbe precipitato nel vuoto con le sue tre navi (prestate!) e tutto l’equipaggio.



Tante volte avevo sognato di vivere in un’altra epoca ma, ora, sono felice che sia stata proprio questa a farmi ammirare il progresso scientifico che aprirono Dmitrij Ivanovič Mendeljejev, Max Planck, Nicola Tesla e Werner von Braun. Mi sono dimenticato qualcuno? Si, uno. Fu a proposito, e non chiederò perdono. Nel medioevo avrei fatto la fine di Giordano Bruno.

Da poco più che ventenne mi piaceva volare e sono stato tra i primi in Svizzera ad alzarmi tra le nuvole con il deltaplano. Erano i tempi in cui alcuni religiosi imbecilli facevano domande idiote agli astronauti: “Lassù avete incontrato Dio, gli angeli e le anime morte?” Sembrava che l’intelligenza era loro sfuggita al momento di uscire dal ventre materno. Atterravo a La Pampa di Sessa in Malcantone e un giorno incontrai strani esseri, vestiti d’arancione, che piantavano le fragole, cocomeri e pomodori, pascolavano le vacche e cantavano Hare Krishna, Krishna, Krishna, Hare, Hare. Erano molto gentili e mi indicavano dove atterrare secondo le stagioni e le coltivazioni, piantando li la mia manica a vento. Una volta in autunno sono stato un po “lungo” e mi sono schiantato in un campo di granoturco, ormai secco. Sono accorsi in massa con tanto di cassetta di pronto soccorso, per aiutarmi. Me la sono cavata con un po di graffi e il trapezio piegato ma volevano che mangiassi e bevessi con loro (biscotti senza uova e succo di barbabietole) e mi regalarono una Baghwad Gita, che invece avevo consumato a piccoli morsi nelle lunghe serate d’inverno. Era molto peggio che leggere il Corano con le insistenti ripetizioni delle lodi ad Allah e Maometto, ma nel contempo molto più istruttivo. Arjuna divenne mio

eroe delle notti insonni e il mio assistente spirituale al poligono di tiro di Cureglia, dove praticavo l'arte Zen con la carabina 31 e la Sig 210.

Capitolo V: Il corpo sottile

Secondo i ricercatori della Sorbona, il corpo sottile o l'anima, secondo i teologi, è eterna, non decade con la morte del corpo e non si crea con l'inizio della vita materiale. Omisero d'indicare da dove viene e dove va, almeno negli abstract pubblici. Anche Sartre schiva l'oliva nel suo "Les Jeux sont Faites" e Luis Aragon si chiudeva in silenzio quando il discorso cadeva sugli studi della Sorbona. Era il 1978. Ci incontrammo per caso nella Hostellerie du Cap Brun, a distanza camminabile da Toulon. La sua badante, o meglio, la bambinaia, mi avvertiva che non era più tanto lucido e di non stressarlo inutilmente, ma io ero giovane, curioso e forse anche un po' irrispettoso fino a quando non capì che Aragon in verità non aveva le risposte. Lo lasciai in un campo da tennis abbandonato, ci misi tra di noi una falesia, che lui non poteva scendere con la sedia a rotelle, e mi concentrai su mia figlia di quattro anni che amava giocare con le pietre rotonde sulla spiaggia.

Il corpo sottile è come la memoria virtuale del computer, ma non risiede nel computer stesso. In verità vive nella nube, che raggiunge tramite la rete wifi e tramite il contatto Bluetooth a lunga gittata. Il server della nube è comandato da altri ma, vista la quantità enorme di dati, probabilmente non sarebbe in grado di ospitarli tutti se non fosse per il limite numerico dei corpi sottili. La Bibbia dice 144'000 anime e i Testimoni di Jehova hanno interpretato questa cifra come numero di "eletti" che potranno accedere al Paradiso. Gli abstract di Sorbona indicano una condizione interessante quando rivelano, che un corpo sottile può reincarnarsi senza rispettare la linea di tempo. Spiegando; se il corpo sottile non è fisico, non nasce e non muore, non è soggetto a rispettare la sequenzialità, non deve reincarnarsi in un periodo seguente alla reincarnazione precedente, ma può farlo anche nei periodi anteriori o addirittura come multipli contemporanei.

Otto miliardi di persone al mondo oggi significa che ci sono in media circa 55'500 reincarnazioni contemporanee dello stesso corpo sottile. Ogni volta che un umano muore, il suo corpo sottile viene "ripulito" delle esperienze materiali e rimandato a monitorare un altro corpo fisico. La formattazione a volte non cancella tutto e riemergono ricordi degli altri. A volte il corpo sottile ritorna alla stessa famiglia ma può andarsene ovunque, anche in un altro continente. Così si spiegano anche le capacità straordinarie di alcune persone, che parlano lingue straniere senza aver frequentato una scuola, ragazzi che si siedono in auto e vanno come Clay Regazzoni, persone che si ricordano di fatti che non hanno mai vissuto e luoghi che non hanno mai visitato. Flashback a gogò.

Ho vissuto un’esperienza personale piuttosto traumatica. Al finale del 1971 sono arrivato con mia moglie a Sachseln, nella Svizzera centrale. Abbiamo passeggiato lungo la riva del lago di Sarnen e ci siamo stancati. Mia moglie chiese di poter bere un caffè ma gli svizzeri lo fanno sciacquetta mentre noi fummo abituati all’espresso triestino, il migliore del Mondo. Non so qual'è stato il fatto scatenante, ma ad un angolo dove il sentiero del lago raggiungeva la strada cantonale le dissi: “Qui vicino, sulla piazzetta, c'è una pasticceria dove hanno la macchina espresso. Andiamo.” Premetto che prima non ci sono mai stato a Sachseln. La pasticceria del 1880 e la macchina espresso Faema degli anni ‘50, unica nel Cantone, c'era per davvero. Siamo diventati degli habitué anche quando le camminate ci portavano lontano, fino al eremo di San Nicolao della Fluela, il protettore della Svizzera. Conoscevo tutte le strade e i sentieri senza esserci mai stato prima. Dopo tre anni incontrai di nuovo mia nonna a Padova per presentarle mia neonata figlia, e le raccontai la storia. Lei mi guardò come se avesse visto uno spettro e, dopo aver ricuperato la calma e compostezza, mi disse che mio nonno è stato a Lucerna nel 1914 in missione diplomatica. Certamente gli Svizzeri offrirono alla delegazione del Impero una visita in treno ai Cantoni primordiali e questo includeva il famoso eremo nazionale. L'Oberleutnant del 59° reggimento Erzherzog Rainer di Salisburgo ha fatto il giro turistico, prima di essere mandato al Piave nell’estate del 1917, dove rimediò una fidanzata Italiana, poi persa, e una scheggia di granata Italiana, che invece si portò in tomba 40 anni dopo insieme alla Croce di Ferro del Cavaliere del Impero.

Capitolo VI: Funziona

Non so perché gli Anunaki dotarono la nuova razza dei Terrestri del corpo sottile, ma certamente ne avevano una buona ragione. Se considero i paralleli moderni con La Nube, lo fecero per controllare il loro “prodotto”, possibilmente a distanza e senza interloquire nella loro esistenza, esattamente come fa la C.I.A. a Quantico.

Il corpo sottile accumula i dati di ogni singolo soggetto, li immagazzina nella memoria del giorno e li scarica nella Nube mentre dormiamo. Gli psicologi e gli specialisti del sonno hanno creato una cospicua letteratura sui sogni, Sigmund Freud fece emergere le sue perversioni sessuali, i maghi e truffatori di tutto il Mondo crearono le enciclopedie fantasiose d’interpretazione dei sogni e i Napoletani crearono la Smorfia per tentare di vincere al lotto. Mi dispiace, ma dissento di tutta questa moltitudine di ciarlatani, compreso l’oninista Freud, da onirico non da onanista, anche se con lui la linea divisoria non è molto chiara.

Ho imparato già in adolescenza a mantenere i sogni nella mia memoria principale. Alcune persone ricordano i sogni, altre li dimenticano già durante la notte, altri pochi minuti dopo il risveglio. Se voglio

ricordare quello che ho sognato, devo trasferirlo dalla memoria a breve durata in quella fissa. La memoria di breve durata sembra la RAM del computer. Quando ci svegliamo è come quando il computer si reinizializza. La RAM perde per un secondo la corrente d'alimentazione, si cancellano le operazioni basiche e si reinizializza il Binary Operating System (BIOS). Quindi, prima di cancellare tutto quanto "sognato" si deve effettuare il trasferimento alla memoria fissa se vogliamo ricordarlo. Avevo studiato a lungo i strani sogni che facevo. Da bambino a volte erano incubi, da adolescente erano visite a luoghi e persone della quotidianità, poi ho iniziato a sognare luoghi e persone lontane e spesso del tutto sconosciute. Ho ancora alcuni luoghi fissi e persone conosciute solo durante il sonno, che visito spesso. Voglio scoprire dove si trovano nella vita reale anche perché nei sogni vedo molti dettagli e interagisco con luoghi, persone e cose, come barche, automobili, motociclette, apparecchi elettronici quasi miracolosi e a volte con persone conosciute ma già defunte. I ricercatori dividono il sonno in periodi REM e quelli di quiescenza. Alcuni periodi del sonno sono tanto calmi, che l'elettroencefalogramma presenta la curva piatta, come quella del cervello di un defunto. Ecco il momento in cui probabilmente il corpo sottile trasferisce i dati alla nube.

Se comparo le mie ricerche a quelle di Sorbona posso eventualmente trarre un parallelo. Il sonno è l'attività dove il cervello fisico interagisce con il corpo sottile. Il cervello viene ripulito del rumore di fondo della vita quotidiana, i dati vengono riordinati e memorizzati nei cluster di pertinenza, si effettua una deframmentazione della memoria principale (l'HDD!), il corpo sottile trasferisce la sua parte dei dati alla Nube e approfitta per vagare, visitando altri soggetti e luoghi, che il corpo non potrebbe fare. Questi luoghi e persone potrebbero esistere in località anche molto lontane, persino in altri pianeti e/o dimensioni e anche in epoche diverse. Ricordiamo, che il corpo sottile è immateriale, quindi non soggetto alla fisica di Newton. Certamente gli scienziati materialisti hanno ragione quando dicono che un veicolo spaziale, anche a velocità della luce, impiegherebbe tre anni e mezzo per raggiungere la stella più vicina, la Proxima Centauri, ma come i ricercatori della Sorbona, si dimenticano che una velocità non Newtoniana come quella del pensiero, permette i viaggi immediati. Ricordo un meraviglioso film di fantascienza, Dune, con la musica dei Toto. Alcuni abitanti mutati di quei Mondi potevano viaggiare in qualsiasi luogo dell'Universo in un attimo, grazie alla sostanza che ricavavano dalla sabbia di questo pianeta e che veniva prodotta da enormi vermi, che vivevano li. Reminiscenze dell'India misteriosa.

Alcune persone si risvegliano terrorizzate per quello che chiamano incubi, ma che potrebbero essere eventi reali nei periodi passati o futuri della loro vita, eventi presenti in altra dimensione o nella vita di altri corpi fisici dove lo stesso corpo sottile è presente. La cancellazione o l'interazione con dati non pertinenti al soggetto di referenza, non è perfetta. D'altronde non lo è nemmeno quella del computer. La formattazione del disco fisso (HDD) deve essere ripetitiva e con la re-iscrizione dei dati aleatori

sopra i dati memorizzati in precedenza. Esistono programmi per ricostruire i dati cancellati da un disco fisso. La cancellazione ordinaria non è tale in verità. Quando cancelliamo qualcosa, il commando cancella in realtà solo l'indirizzo nella prima pista del disco fisso. I dati non sono più visibili con software normale, ma esistono tutt'ora e fino a quando non ci riscriviamo qualcosa sopra. La polizia, che recupera il computer di un criminale può ricostruire il contenuto cancellato del disco duro. Per questo, Hilary Clinton massacrò con un martello i dischi duri del suo server personale illegale e le memorie dei sui telefoni segreti, quando aveva perso le elezioni, e sapeva di essere indagata per tradimento alla costituzione e allo Stato.

Senza il sangue circolante e quindi senza l'ossigeno e l'alimentazione, il cervello degli esseri con base carbonio muore e si cancella ma quella di "esseri" con base silicio no. Anche quella del corpo sottile resta nella Nube. Chi controlla la Nube? Elementare Watson, Dio. Quale dio? Qui la domanda si fa un po' più difficile. Chi o cosa sia dio è una domanda che l'Umanità si pone da sempre. Se lo domandate a von Däniken o al Giorgio Tsoukalos, vi diranno che sono gli alieni Anunaki, descritti dai Sumeri, il Quetzalcoatl adorato dagli Aztechi o Krishna degli Hindu. Se lo domandate ad un sacerdote o pastore Cristiano o Ebreo, indicherà Jehova, se lo domanderete al muezzin vi risponderà Allah. In realtà tutti hanno ragione e torto contemporaneamente. Dobbiamo sempre temere chi ci vuole controllare, che sia la C.I.A., la NSA, gli Ayatollah o il Papa in persona, ma anche gli alieni-dei, che nella storia dell'Umanità non sono stati ne benevoli ne corretti. Sono certamente più evoluti e intelligenti di noi, ma anche loro fecero dei grandi errori e hanno il vizio di non correggerli o di correggerli in tempi lunghi con operazioni poco selettive e molto distruttive. Sembrano dei guardiani dello zoo assai pigri e poco autocritici o come quei tonti umani che, invece d'installare un buon antivirus si vedono infettato il loro giocattolo e semplicemente riformattano il disco duro, installano nuovi programmi e poi ripetono gli stessi errori.

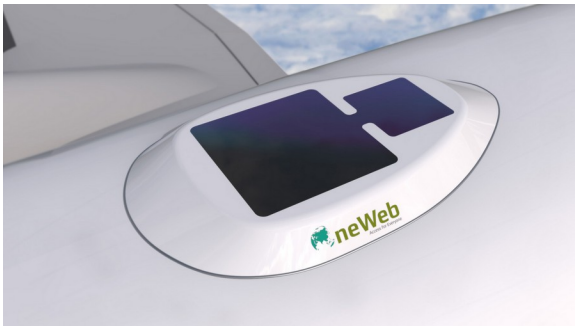
Capitolo VII: L'Immortalità

Il corpo sottile o l'anima sono immortali solo fino a quando i gestori della Nube lo vogliono e mantengono i server accesi. Il Giudizio Universale si potrà eseguire esaminando cluster dopo cluster tutti i dati di tutte le incarnazioni di ogni singolo corpo sottile ma qualcuno dei gestori potrebbe anche premere il bottone "reset" e re-iniziare il tutto. Gli Hindu credono che quelli in grado di raggiungere il Nirvana sono liberati dal circolo vizioso di reincarnazione chiamato la Ruota di Samsara e raggiungono la Luce Divina che emana da Brahma. Quelli con Karma negativo sono condannati a reincarnarsi in esseri inferiori come animali o insetti, e quelli con Karma positivo in persone di caste superiori o persino in bramini.

Sono più propenso a credere nelle origini dei creatori extraterrestri del corpo sottile e quindi la reincarnazione in esseri superiori o inferiori per ripulire il karma non avrebbe senso come mezzo di controllo del prodotto della loro biologia genetica. Anche il concetto stesso di inferiore e superiore si scontra con la logica evolutiva e/o creativa. Se gli dei extraterrestri hanno creato le razze umane, queste non sono ne superiori ne inferiori le une alle altre. I caucasici, i negri, gli asiatici, gli aborigeni, gli indio sudamericani e i nativi nordamericani, compresi gli Inuit (Eschimesi) sono solo il risultato di vari esperimenti creativi o evolutivi, più o meno riusciti. I vari umanoidi anteriori si sono estinti o sono stati estinti come prodotti che non hanno passato il test di qualità della evoluzione o degli Anunaki. Gli altri siamo come lo spermatozoo vincente che ha dato origine alla nostra nascita. Forse, anzi certamente un giorno saremo superati da nuove creazioni o evoluzioni e saremo attivamente o passivamente estinti.

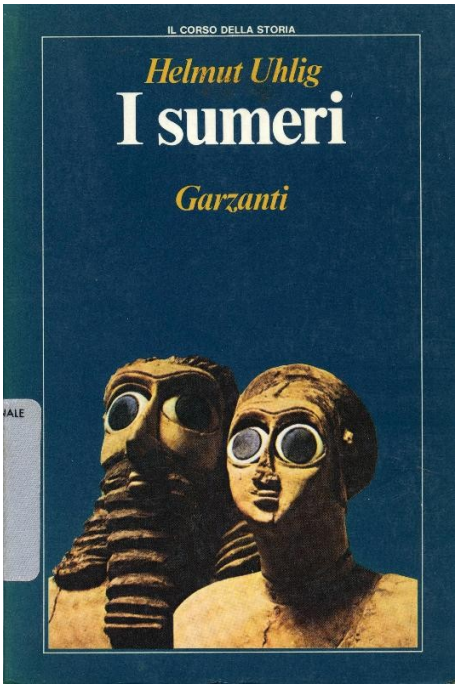
Capitolo VIII: Wifi

Il matto Sudafricano Elon Musk si è stufato, come noi, di migliaia di offerte di collegamenti Internet, che spesso non danno quello che promettono, costano una cifra e alla fine ci controllano e ci spiano spudoratamente. Gli stati dittatoriali e semi-dittatoriali come Comunità Europea, censurano, tagliano e puniscono a loro piacere. Lo stesso fanno le entità private che pendono a sinistra, come Google, Microsoft, Facebook, Twitter, Instagram e molte altre. Elon Musk non è molto diverso dagli altri ladri della nostra privacy ma è pieno di soldi e si può permettere il suo Internet spaziale. Promette molto ma ho il sospetto che alla fine sarà la stessa musica di tutti gli altri suonatori targati Silicon Valley. Devo ringraziarlo per avermi convinto di non comprare la sua auto elettrica e di non aver aperto un conto PayPal ma di avermi dato l'idea di dove si nasconde la Nube dei nostri corpi sottili. Musk sta costruendo una rete di satelliti in tre strati di orbite tra 1600 e 550 km da terra per dominare il Wifi in banda Ka accessibile a tutti i terriccioli bipedi. Potremo montare il ricetrasmettitore alimentato da cellule solari della dimensione di una padellina per l'uovo della colazione, sul balcone, sul tetto dell'autovettura, sul portapacchi della moto, sul cabina della barca, sul nostro jet privato e sul rickshaw e collegare senza filo fino a 5 tra computer, telefoni, videogiochi e televisori. Tutto a velocità pari a quella della fibra ottica.



Se io fossi un Anunaki e montassi il corpo sottile nei miei prodotti biologici a base di carbonio, avrei scelto di munirli di una memoria limitata ma sufficiente per un giorno di dati, avrei posto la base con il server principale e la Nube sulla Luna e avrei sincronizzato la sua rotazione e la rivoluzione per permettere il contatto quotidiano con tutti i miei prodotti da un unico punto di trasmissione/ricezione. Le cose più visibili sono quello più nascoste. Sulla Luna esistono strutture non naturali ma abbastanza piccole da non essere visibili dalla terra. Nelle Upanishad esistono passaggi che non solo insegnano come costruire una Vimana (navicella volante) ma pure come renderla invisibile. Anche la Nube potrebbe essere nascosta davanti ai vostri occhi, senza senza che possiate vederla.

Concludo come fanno le trasmissioni del canale Discovery per le scuole: avete ricevuto tutti i dati necessari, ora fate le ricerche sull'argomento e rispondete alle vostre domande.



Terminato sull'Isola di Margarira, Venezuela, in ottobre 2019

Contatto: Jkoprivec@protonmail.com